

## Artigiani e Bcc: il Nord Ovest si è messo in moto

**Pubblicato:** Sabato 28 Maggio 2005

Tutto è cominciato nel febbraio del 2004, quando Confartigianato Alto Milanese, l'Associazione Artigiani della provincia di Varese e la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate hanno stretto un accordo per rilanciare il Territorio del Nord Ovest, vale a dire l'area che dal nuovo polo fieristico di Rho arriva fino a Varese, passando per Malpensa. Un'intesa importante e assolutamente innovativa che ha portato già una serie di risultati.

**Li illustra Marino Bergamaschi, direttore dell'Associazione Artigiani:** «Innanzitutto dobbiamo dire che la crisi nel settore tessile, abbigliamento e calzaturiero si è aggravata ma sia l'export che la produzione hanno tenuto. Quello che dobbiamo fare ora è cercare di creare i presupposti per dar vita a quella coesione sociale che è la forza per lo sviluppo di un'area che ha un ruolo primario e strategico in Lombardia e nel sistema Italia.

Non solo: dobbiamo anche trovare il raccordo tra le "grandi balene" del nostro territorio, il Polo Fieristico di Rho-Però e Malpensa, e il pulviscolo di imprese sparse per il Varesotto; per questo guardiamo con grande attenzione alle iniziative della Provincia e di alcuni sindaci. E' questa la strada giusta per partecipare al "governo" del territorio».

### **Quali sono le azioni salienti compiute dopo l'accordo con la Banca di Credito Cooperativo?**

«L'unione tra artigiani e Bcc ha preso le mosse dalla condivisione di quattro principi di base che sono persona, famiglia, lavoro e impresa e si è concretizzata nell'erogazione di servizi. Quindi abbiamo attivato percorsi formativi, diamo sostegno allo start-up d'impresa e analizziamo le capacità economiche e finanziarie delle imprese di misurarsi con il mercato. Infine abbiamo creato una linea agevolata di accesso al credito.

In questa direzione il successo maggiore è senza dubbio costituito dal servizio di supporto alle imprese sull'accordo "Basilea 2". Per tentare di individuare una soluzione comune alle esigenze degli artigiani e delle piccole e medie imprese noi come Associazione Artigiani, Bcc, Confartigianato Alto Milanese e Università dell'Insubria abbiamo lavorato allo stesso tavolo producendo materiale interessante. Tanto interessante che la Regione Lombardia lo ha acquisito ed intende utilizzarlo come strumento di lavoro e di confronto».

### **E quali sono i prossimi obiettivi?**

«Prima di tutto – risponde il direttore dell'Associazione Artigiani – l'approvazione della Carta dei valori del Territorio del Nord Ovest. L'impegno prioritario è perseguire il miglioramento delle condizioni sociali e culturali per creare valore economico a beneficio del Nord Ovest, ispirando ogni azione ed intervento alla promozione di un territorio che è in grado anche di generare innovatività e di accrescere la propria competitività. La "carta" è aperta a tutti e noi auspichiamo che vi aderiscano più soggetti possibili, a cominciare dagli industriali».

### **I passi successivi?**

«Il punto di partenza è sempre lo stesso: la persona. In quest'ottica si sta per costituire la fondazione "Giannino Turri", il "padre" del Credito Cooperativo di Buguggiate. Lo scopo sarà quello di mettere in pratica quella mutualità che è uno dei nostri principi ispiratori, dell'Associazione Artigiani come della Banca con cui abbiamo stretto l'accordo. Saremo sempre di più al fianco degli imprenditori e delle loro famiglie».

### **Nel corso di quest'anno di cooperazione i rapporti con la banca di Credito Cooperativo**

### **si sono rafforzati?**

«Direi proprio di sì – risponde Bergamaschi – E' un rapporto basato soprattutto sulla fiducia e sugli ideali comuni. E a quanto pare la strada intrapresa dalla banca ha dato frutti, lo dimostrano i bilanci del 2004, bilanci record e in crescita costante.

Per noi è la prova che puntare sulle esigenze del singolo, delle aziende del sociale e del territorio prima che sul profitto porta solo ottimi risultati.

Ma è una fiducia che a quanto pare è ricambiata: il presidente della Bcc Silvano Caglio nel **collegio sindacale** che sta per essere rinnovato vuole persone esperte e qualificate. Sembra che nella lista dei candidati ci sia anche il dottor **Giorgio Rossi**, professionista varesino che collabora da tempo con l'Associazione Artigiani. La sua elezione sarebbe un modo per rafforzare la collaborazione con il Credito Cooperativo e continuare il percorso che abbiamo cominciato insieme».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)